

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00

Spett.le
COMUNE DI BORGO VALSUGANA
Ufficio Attività Economiche
38 051 BORGO VALSUGANA

OGGETTO: Art. 69 T.U.L.P.S. - Domanda licenza per installazione attrazioni dello spettacolo viaggiante.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ tel. _____ in qualità di:

- titolare della ditta individuale omonima con sede a _____, via _____ n. ____ p.i. _____
- legale rappresentante della società/l'associazione denominata _____ con sede a _____, via _____ n. _____ c.f. _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 69 del T.U.L.P.S., il rilascio della licenza per installare in Borgo Valsugana, via _____ le seguenti attrazioni dello spettacolo viaggiante _____ in occasione della seguente manifestazione:

- _____

dal giorno _____ al giorno _____.

Chiede inoltre l'autorizzazione all'occupazione di mq. _____ (mt. ____ X mt. _____) di suolo pubblico nella predetta località.

Allo scopo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 dello stesso D.P.R. dichiara:

- di essere esente dalle cause ostative previste dagli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 773/1931;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia)
- Che le attrazioni sono di proprietà di _____/fornite a noleggio da _____ e sono costituiti dalle caratteristiche risultanti dall'allegato e si riserva di produrre la dichiarazione di corretto montaggio da parte di tecnico abilitato e polizza di assicurazione per responsabilità civile.

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria ed Affari generali per lo svolgimento del procedimento

avviato con la presente richiesta in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente COMUNE DI BORGO VALSUGANA con sede a Borgo Valsugana, Piazza Degasperi n. 20 (e-mail comune@comune.borgo-valsugana.tn.it -pec comuneborgovalsugana.tn@cert.legalmail.it sito internet www.comune.borgo-valsugana.tn.it)

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Segreteria ed Affari generali e disponibile sul sito internet del Comune di Borgo Valsugana www.comune.borgo-valsugana.tn.it sezione Privacy

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sopra riportata.

Borgo Valsugana, li _____

FIRMA

A tal fine, allega alla domanda:

1. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
2. n. 1 marca da bollo da € 16,00
3. documentazione tecnica per le attrazioni prevista dal D.M. 18.5.2007

nota

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1 1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2 2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 12

Le persone, che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di aver ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato di domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"

Art. 76 "Norme penali"

- 1 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
- 2 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.